

# GIORNATA DELLA MEMORIA 2014

**Due documentari dalla Germania  
e una conferenza per non dimenticare**

**Napoli, 17 gennaio 2014** – *In occasione della Giornata della Memoria 2014 il Goethe-Institut presenta insieme ai suoi partner, l'Institut français Napoli e il Centro Linguistico di Ateneo, due documentari della regista tedesca BRITTA WAUER.*

Anche nel 2014, per il quarto anno consecutivo, il Goethe-Institut e l'Institut français Napoli ricordano insieme la Giornata della Memoria con una serata posta sotto il segno del cinema il **21 gennaio 2014, ore 18** presso l'Institut français Napoli in via Crispi, 86.

In programma l' anteprima italiana del documentario di Britta Wauer **IM HIMMEL, UNTER DER ERDE (IN CIELO, SOTTOTERRA)**. Il film, che ha ricevuto nel 2011 il Premio del Pubblico del Festival del Cinema di Berlino, è girato interamente nell'antico cimitero ebraico, situato nel quartiere di Weissensee nell'ex-Berlino Est. Il documentario è un film sulla vita ebraica nella capitale tedesca dal 1880 ai giorni nostri. Oltre a mostrare immagini di repertorio dell'inizio del Novecento, ripercorre la vita di alcuni protagonisti nati, vissuti, fuggiti e poi ritornati a Berlino. Il cimitero racchiude inoltre un importante archivio, rimasto fortunatamente illeso durante la Seconda Guerra mondiale. Un film sulla vita e sulla Grande Storia: da non perdere!

Interviene **Miriam Rebhun**. L'autrice napoletana conosce molto bene l'archivio storico del cimitero ebraico di Berlino per averlo consultato durante le ricerche per il libro "Ho inciampato e non mi sono fatta male" (ed. L'Ancora del Mediterraneo 2011). Il romanzo ricostruisce le tappe più significative della vita della famiglia della scrittrice tra Napoli, Berlino e Haifa. Con Miriam Rebhun dialoga **Stefanie Horn**, prima assistente della regista Britta Wauer e direttrice del reparto tedesco del Leo Baeck Education Center a Haifa/ Israele.

**Domenica 26 gennaio 2014, ore 18**, apertura straordinaria del Goethe-Institut. Conferenza, film e dibattito "**Memoria e retorica della Shoah**" con **Nico Pirozzi, Nino Daniele, Pierluigi Campagnano, Ottavio di Grazia e Roberto Modiano**.

Il **28 gennaio 2014, ore 18**, presso il Cinema Astra, il Goethe-Institut replica a grande richiesta il documentario **GERDAS SCHWEIGEN (IL SILENZIO DI GERDA)** di Britta Wauer, presentato per la prima volta in Italia nel 2013 in occasione della Giornata della Memoria. La proiezione si svolge nell'ambito dell' 8° Cineforum di film in lingua originale realizzato dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università Federico II.

## **PROGRAMMA DETTAGLIATO**

**martedì, 21 gennaio 2013, ore 18**

Institut français Napoli, via Crispi, 86, ingresso libero

### **IM HIMMEL, UNTER DER ERDE (IN CIELO, SOTTOTERRA)**

Una passeggiata nel cimitero ebraico di Berlin-Weissensee

Film documentario di Britta Wauer

Germania 2011, 90', versione originale con i sottotitoli italiani

Visto dall'alto il cimitero ebraico di Berlin-Weissensee sembra un giardino rinascimentale. Attraversando il suo portone ci si immerge in un fitto bosco di alberi sempreverdi, rododendri profumati e lapidi coperte di edera. Sia il cimitero che il suo archivio nel corso dei secoli sono rimasti illesi. Grazie a queste fortunate circostanze, tanti - tra cui la scrittrice Miriam Rebhun - sono riusciti a ricostruire la propria storia familiare dilaniata dagli orrori della Seconda Guerra Mondiale.

La regista Britta Wauer riesce a raccontare le storie dietro le pietre sepolcrali, quelle che rimangono nascoste al visitatore: per esempio la vicenda di Benny Epstein alla ricerca delle tracce dei suoi antenati, i ricordi di Harry Kindermann, che sulle vie del cimitero ha addirittura imparato da ragazzo a guidare la macchina, e quelli dei bambini che hanno giocato tra le aiuole sepolcrali quando, negli anni Trenta, le strade di Berlino erano troppo pericolose.

Figura di spicco del film è il rabbino Willi Wolff che descrive il suo lavoro con serietà, ma anche sottile ironia.

Infine una parte importante del documentario è dedicata alla storia della comunità ebraica di Berlino e del cimitero nella Germania divisa. Nonostante il Muro, era possibile per le famiglie ebraiche di Berlino Ovest superare le frontiere e seppellire i propri congiunti a Berlino Est.

**IL CIELO SOTTO LA TERRA:** una parte della storia ebraica berlinese non ancora terminata.

Il film ha ricevuto nel 2011 il Premio del Pubblico nella sezione Panorama della 61ª edizione del Festival del Cinema Internazionale di Berlino.

Dopo la proiezione del film, la scrittrice **Miriam Rebhun** dialoga con **Stefanie Horn**, già direttrice del reparto tedesco del Centro Leo Baeck di Haifa/ Israele, e assistente alla regia di Britta Wauer.

[Trailer del documentario](#)

**domenica, 26 gennaio, ore 18**

Goethe-Institut, Via Cappella Vecchia 31

**APERTURA STRAORDINARIA DEL GOETHE-INSTITUT IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA**

**MEMORIA E RETORICA DELLA SHOAH - QUANDO LA STORIA NON HA COLPEVOLI**

Conferenza, film e dibattito

**Il tema della memoria e della post-memoria sarà al centro dell'incontro ospitato dal Goethe-Institut nell'ambito della quinta edizione di "Memoriae", con il patrocinio della Comunità ebraica di Napoli, al quale parteciperanno Ottavio Di Grazia (Università Suor Orsola Benincasa), Nico Pirozzi (giornalista e scrittore), Nino Daniele (Assessore alla Cultura del Comune di Napoli), e Roberto Modiano (Comunità ebraica di Napoli). Nel corso dell'evento, sarà proiettato il documento-intervista "*Una storia di 'banale' ordinarietà*", contenente una testimonianza di Aldo Sinigaglia, per diversi anni decano della Comunità ebraica di Napoli.**

**A introdurre sarà Pier Luigi Campagnano, presidente della Comunità Ebraica di Napoli.**

Con il patrocinio della Comunità Ebraica di Napoli

**martedì, 28 gennaio 2014, ore 18**

Cinema Astra, via Mezzocannone 109, ingresso libero

**GERDAS SCHWEIGEN (IL SILENZIO DI GERDA)**

Film documentario di Britta Wauer

Germania 2008, 90', versione originale con i sott. ital.

Gerda è ebrea. Cresciuta a Berlino negli anni venti e trenta del 20° secolo passa il suo tempo spesso con i vicini Elstermann. La guerra e la deportazione di Gerda ad Auschwitz li separano.

Nel 1967 la sopravvissuta, trasferitasi a New York dopo la guerra, torna a Berlino a trovare gli Elstermann. Knut, il figlio degli amici di Gerda, è entusiasta: una zia dall'America! La troppa gioia però gli fa commettere un grave sbaglio. Il bambino pone appunto una domanda, la domanda che, come la madre gli ha detto numerose volte, non avrebbe mai dovuto fare. La reazione è un silenzio sconcertante, un momento di indicibile pena che Knut non ha mai dimenticato.

Trent'anni dopo Knut va a New York per scrivere un libro su Gerda. Ha ormai 47 anni ed è diventato giornalista e critico cinematografico. Gerda è felice della sua visita, ma non ha nessuna intenzione di rispondere a "quella" domanda di Knut. Alla fine però decide di rompere il silenzio.

[Trailer del documentario](#)

**UFFICIO STAMPA**

**Goethe-Institut:**

**Johanna Wand**

**tel. 081 7648098 int. 14/ 388.9597566/ [wand@neapel.goethe.org](mailto:wand@neapel.goethe.org)**

